

PROMOBERG

FIERA DI BERGAMO

CONVENTION AND EXHIBITION CENTRE



DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
TRA LE CONCOMITANTI ATTIVITÀ SVOLTE NELLO STESSO AMBITO DI LAVORO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI TRA LE CONCOMITANTI ATTIVITÀ SVOLTE NELLO STESSO AMBITO DI LAVORO

Presidente	Luciano Patelli	Amministratore Delegato	Davide Lenarduzzi
Responsabile del servizio prevenzione e protezione	Anna Galigani	Direttore Operations e responsabile ufficio tecnico	Gian Andrea Piantoni
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Sonia Battistella	Medico Competente	Dott. Stefano Elmetti

Per accettazione,

Impresa	Legale Rappresentante	Firma	Data



SOMMARIO

1	Premessa
2	Definizioni
3	Dati identificativi aziendali
	<i>3.1 Gestore del Quartiere Fieristico</i>
	<i>3.2 Altri soggetti coinvolti</i>
4	Attività in capo agli organizzatori
5	Individuazione fasi di lavoro
	<i>5.1 Attività svolte dagli appaltatori</i>
	<i>5.2 Coordinamento delle fasi lavorative</i>
6	Informazioni sul Quartiere Fieristico
	<i>6.1 Planimetria generale del quartiere fieristico</i>
7	Disposizioni generali
	<i>7.1 Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori</i>
	<i>7.2 Documentazioni da produrre prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori</i>
	<i>7.3 Identificazione dei lavoratori</i>
	<i>7.4 Parcheggio degli automezzi</i>
	<i>7.5 Attrezzature di lavoro e mezzi d'opera</i>
	<i>7.6 Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e dpi</i>
8	Individuazione e valutazione dei rischi interferenti presenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
	<i>8.1 Schede di lavorazione contenenti le informazioni sui rischi specifici propri delle attività degli appaltatori che possono generare interferenza e misure di prevenzione da adottare</i>
	<i>8.2 Rischi ambientali presenti nel quartiere e misure di prevenzione adottate</i>
9	Prescrizioni relative alle aree comuni
10	Prescrizioni relative alle attività di montaggio e smontaggio
	<i>10.1 Corretta compartimentazione del sito</i>
	<i>10.2 Compartimentazione delle aree di esecuzione lavori in quota</i>
	<i>10.3 Utilizzo dei dpi</i>
	<i>10.4 Postazioni di lavoro in quota</i>
11	Misure di prevenzione e protezione a carico dei preposti delle aziende appaltatrici
	<i>11.1 Misure di prevenzione e protezione a carico degli operatori presenti all'interno del quartiere fieristico</i>
	<i>11.2 Obblighi dell'espositore e di eventuali soggetti appaltanti</i>
	<i>11.3 Attività svolte durante la manifestazione in presenza di pubblico</i>
12	Informazioni sul piano di emergenza del quartiere
	<i>12.1 Norme comportamentali</i>
	<i>12.2 Riferimenti telefonici utili</i>
	<i>12.3 Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza</i>
13	Costi della sicurezza
14	Conclusioni



1 PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato secondo le previsioni del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ai sensi dell'art. 26 del citato decreto.

Con il presente documento sono fornite alle aziende appaltatrici informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare l'azienda appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze al fine di eliminarle o, ove ciò non sia stato possibile, ridurre al minimo i rischi conseguenti.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di diverse società;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni delle aziende appaltatrici;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'azienda, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'azienda stessa;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività fieristica).

Il datore di lavoro Promoberg ha pertanto redatto il presente Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali attraverso i seguenti momenti di verifica:

- disamina circa la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale;
- approfondimento circa l'analisi dei potenziali rischi indotti a terzi.

Successivamente, la valutazione dei rischi di natura interferenziale ha preso avvio da un'analisi sistematica dell'attività lavorativa, tenuto conto di tutte le variabili che possono incidere sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, fra le quali in particolare:

- le lavorazioni che devono essere svolte dai lavoratori di diverse imprese esecutrici per la realizzazione dell'evento;
- le caratteristiche delle aree o dei fabbricati nei quali saranno svolte le attività lavorative;
- la presenza di personale alle dipendenze di Promoberg e dei suoi subappaltatori;
- l'eventuale contemporaneità delle lavorazioni connesse con la realizzazione dell'evento;
- le sorgenti di rischio la cui presenza si determina in ragione delle lavorazioni svolte per l'esecuzione dell'evento.

Si redige il presente documento che:

- è parte sostanziale e integrante del contratto tra Promoberg e le aziende cui vengono appaltate le attività;
- è parte sostanziale e integrante dell'attività di coordinamento e gestione dei rischi derivanti da singole lavorazioni o interferenze di tutte le aziende operanti nel sito per conto di Promoberg nelle fasi di preparazione, montaggio e smontaggio dell'evento. Ciò al fine di raggiungere le condizioni minime di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- riporta le principali informazioni relative al contesto di svolgimento delle attività e le caratteristiche dei luoghi;
- codifica le attività da intraprendere al fine di coordinare eventuali interventi che si rendessero necessari nelle aree da parte delle ditte manutentrici e/o incaricate da Promoberg durante il periodo di allestimento d'evento;
- struttura le informazioni necessarie al fine di consentire la corretta gestione delle interferenze che potrebbero insorgere con le attività in corso in stand adiacenti
- fornisce le procedure da adottare negli spazi comuni: corsie, aree di sosta, aree di carico e scarico e stoccaggio materiali.



2 DEFINIZIONI

Gestore del Quartiere: Soggetto giuridico che gestisce il Quartiere fieristico

Organizzatore: Soggetto giuridico che organizza la manifestazione fieristica

Committente: Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione

Espositore: Azienda, o altro soggetto giuridico, che partecipa alla manifestazione fieristica con disponibilità di un'area specifica

Allestitore: Soggetto che è titolare del contratto di appalto per montaggio dello stand, smontaggio ed eventuale realizzazione delle strutture espositive

Quartiere Fieristico: Struttura fissa, o altro spazio destinato ad ospitare la manifestazione fieristica, dotata di una propria organizzazione logistica e relativa agibilità, destinata allo svolgimento di manifestazioni fieristiche

Stand: Singola area destinata alla partecipazione alla manifestazione fieristica dell'Espositore

Spazi complementari allestiti: Area allestita destinata a sale convegni, mostre, uffici e altri servizi a supporto dell'esposizione fieristica

Struttura allestitiva: Insieme di elementi utilizzati per l'allestimento di uno stand o di uno spazio complementare allestito

Tendostruttura: Struttura portante con telo di copertura, sia aperta che chiusa ai lati

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione

Interferenza: Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Lavoratore: Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto della società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali.

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione

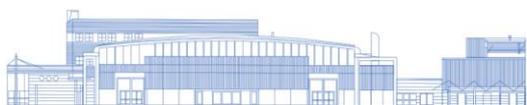
Contratto d'opera – art. 2222 c. c. Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c. Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c. Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).



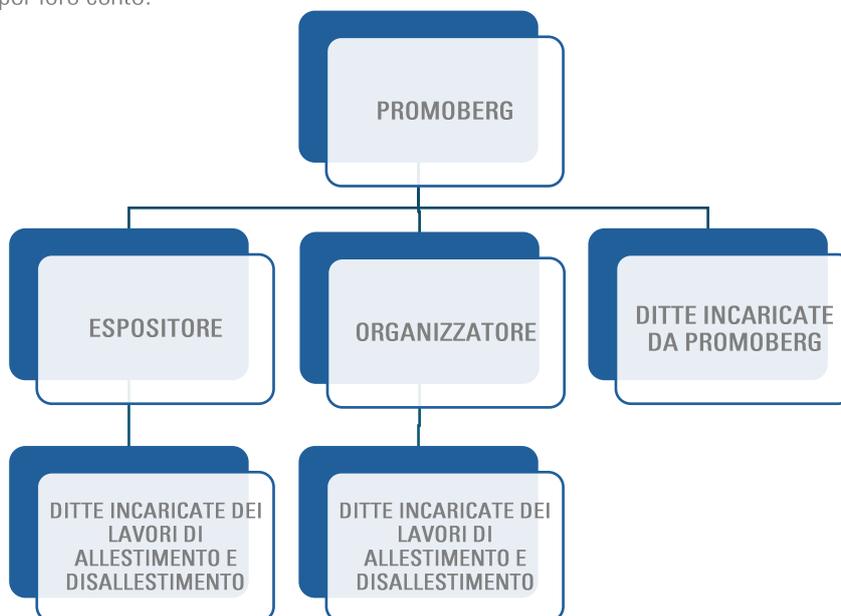
3 DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI

3.1 Gestore del quartiere fieristico

<i>Ragione sociale</i>	Promoberg S.r.l.
<i>Sede legale</i>	Via Borgo Palazzo 137, 24125 – Bergamo (Bg)
<i>Sede operativa e amministrativa</i>	Via Lunga Snc, 24125 – Bergamo (Bg)
<i>Contatti</i>	rspp@promoberg.it 035 3230911
<i>Partita IVA</i>	01542150162
<i>Posizione CCIAA</i>	R.I. CCIAA BG – NR. 01542150162
<i>Posizione INPS</i>	120442106800
<i>Presidente</i>	Luciano Patelli
<i>Amministratore delegato</i>	Davide Lenarduzzi
<i>Responsabile operations</i>	Gian Andrea Piantoni
<i>Coordinatore fornitori</i>	Sergio Tasca Vikthor Marchena Manuel Donzelli
<i>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)</i>	Anna Galigani

3.2 Altri soggetti coinvolti

Nell’ambito delle operazioni volte all’allestimento e smontaggio degli eventi, Promoberg incarica ditte allestitrici di operare per proprio conto, come ad organigramma che segue. Promoberg può inoltre cedere in gestione ad espositori o ad altri organizzatori spazi allestitivi, informandoli sulle specificità dei luoghi, mettendo gli stessi nelle condizioni di adempiere a tutti gli obblighi del committente secondo quanto previsto dal DL.81/08 e smi, nei confronti delle ditte allestitrici operanti per loro conto.



I Fornitori, gli espositori ed allestitori in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d’opera devono attenersi a quanto previsto dall’art 26 del D.Lgs. 81/2008.

Gli appalti e i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l’appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

In caso di subappalto, il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l’idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.



Ciascun Espositore o organizzatore dovrà comunicare il nominativo del proprio Referente per la Sicurezza. Qualora le attività organizzate non siano contemplate nel presente DUVRI e determinino dei rischi da interferenza, dovrà essere redatto uno specifico DUVRI inerente all'attività programmata.

La documentazione redatta dovrà essere fornita a Promoberg e dovrà essere presente e disponibile all'interno dell'area espositiva.

Qualora qualsivoglia necessità operativa e/o di sicurezza rendesse necessario effettuare un coordinamento tra attività in aree limitrofe e/o fosse necessario reperire informazioni relative al referente di attività di uno stand o di un'area, si dovrà provvedere a contattare il referente per la sicurezza di Promoberg.

4 ATTIVITÀ IN CAPO AGLI ORGANIZZATORI

Nell'ambito delle attività organizzate all'interno del quartiere gestito da Promoberg da organizzatori esterni che provvedono ad incaricare per proprio conto ditte allestitrici per le attività di allestimento e di dis-allestimento per la realizzazione e il successivo smontaggio degli Stand Espositivi, l'organizzatore ha la disponibilità giuridica del sito ed è responsabile della propria area.

Lo stesso è committente delle attività degli Allestitori che si svolgeranno al suo interno; dovrà pertanto ottemperare a tutti gli obblighi di cui al dl. 81/08 e s.m.i, nello specifico:

1. Nominare un Preposto alla Sicurezza relativo alle attività di allestimento e dis-allestimento, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'appaltatore e al referente Promoberg;
2. Verificare l'Idoneità Tecnico Professionale delle Imprese Affidatarie dei lavori;
3. Condividere il DUVRI predisposto da Promoberg con le aziende direttamente incaricate;
4. Redigere il Duvri relativo alle attività previste all'interno della propria area espositiva qualora non contemplate nel DUVRI predisposto da Promoberg, riportante:
 - a. I dati relativi al contratto, all'azienda committente, alle imprese appaltatrici, alle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi, comprensivi di elenchi del personale.
 - b. Elenco delle fasi di lavoro oggetto dell'appalto
 - c. Programma dei lavori
 - d. Individuazione delle eventuali interferenze
 - e. Individuazione delle misure preventive protettive volte all'annullamento delle interferenze
 - f. Individuazione delle procedure di sicurezza
 - g. Costi della Sicurezza
 - h. Accettazione o necessità di aggiornamento
 - i. Allegati obbligatori (CCIAA, Autocertificazione dell'appaltatore art.26 comma 1 D.Lgs. 81/08 Art.47 DPR 445/00 e DURC).
5. Raccogliere idonea documentazione comprovante la conformità statica delle strutture realizzate e la corretta realizzazione e posa (anche ai fini dell'antincendio).

Ciascuna impresa Affidataria dovrà:

1. Accettare il DUVRI fornito/redatto dal committente;
2. Redigere propria documentazione di Valutazione dei Rischi, specifica alle attività svolte, quando necessaria;
3. Nominare un preposto, presente in loco per eventuali necessità di coordinamento;
4. Attenersi alle prescrizioni riportate nel documento.

5 INDIVIDUAZIONE FASI DI LAVORO

Allestimento

Tutta l'attività che si svolge in un periodo temporale specifico, deciso dal Gestore/Organizzatore, antecedente allo svolgimento della manifestazione e che comprende, ad esempio:

- preparazione del padiglione: pulizia, tracciatura dei posteggi/vie circolazione, posa di americane e segnaletica in genere,
- ingresso degli allestitori: montaggio stand:
- posa della moquette, posa degli impianti tecnologici a servizio degli stand,



Durante la prima fase il Quartiere Fieristico e Centro Congressi in allestimento possono essere interessati secondo gli eventi da un grande numero di attività dove i lavoratori delle varie ditte si vengono a trovare in luoghi/spazi comuni e dove l'attenzione all'esecuzione del proprio lavoro è strettamente correlata all'esecuzione delle attività degli altri, evitando di interferire e coordinandosi preliminarmente:

- movimentazione dei mezzi, per lo scarico e stoccaggio dei materiali;
- montaggi, verniciatura, realizzazione stand dove verranno esposte le merci;
- pulizie di rimozione dei residui delle lavorazioni;
- attività degli elettricisti per gli allacciamenti elettrici ecc.;
- attività di controllo, sorveglianza e vigilanza.

Esposizione

La fase di esposizione consiste nello svolgimento della manifestazione, con tutti i servizi connessi (catering, pulizia degli spazi espositivi, vigilanza).

Durante lo svolgimento della manifestazione particolarmente importante è la gestione dei flussi dei visitatori e delle emergenze in funzione dell'affollamento. Le lavorazioni devono essere vietate durante la presenza del pubblico

Disallestimento

Tutta l'attività che si svolge in un periodo temporale specifico, deciso dal Gestore/Organizzatore, successivo all'esposizione della manifestazione e che comprende, ad esempio, accesso di mezzi, carico e scarico delle merci anche con uso di mezzi di sollevamento, smontaggio degli stand ecc., rimozione delle sospensioni a soffitto (appendimenti strutture tipo "americane", impianti tecnologici particolari), rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio degli stand, rimozione rifiuti e pulizia degli spazi.

5.1 Attività svolte dagli appaltatori

1. Fornitura ed allestimento stand.
2. Disallestimento stand.
3. Allestimenti elettrici.
4. Fornitura ed allestimento / disallestimento di service audio/video/luci ed eventuali appendimenti.
5. Fornitura equipaggiamento stand (con consegna sul posto e smobilizzo).
6. Servizi di pulizia.
7. Servizio facchinaggio.
8. Servizio di guardiania.

5.2 Coordinamento delle fasi lavorative

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della Fiera se non a seguito di avvenuta sottoscrizione del DUVRI a firma del titolare dell'azienda appaltatrice e di Promoberg.

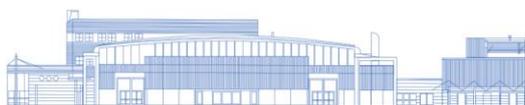
Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dal luogo a un pericolo grave ed immediato daranno il diritto al coordinatore degli appaltatori di sospendere immediatamente il servizio.

La direzione Promoberg, anche nella figura del proprio coordinatore degli appaltatori, potrà sospendere i montaggi delle installazioni e degli impianti qualora ritenga che il proseguimento delle attività comporti la generazione di nuove interferenze non preventivamente identificate nel presente DUVRI.

6 INFORMAZIONI SUL QUARTIERE FIERISTICO

Il Centro Espositivo Polivalente può essere suddiviso in quattro aree di seguito individuate:

- Nucleo Ingressi
- Nucleo Uffici
- Nucleo Centri Congressi
- Aree Espositive



NUCLEO INGRESSI

è situato in corrispondenza dell'ingresso principale e comprende gli stand posizionati in corrispondenza dell'area tradizionalmente adibita ad ingresso, gli uffici di vigilanza interna e di supporto, le biglietterie, servizi igienici, bar, locale adibito a soccorso, ufficio Polizia di Stato e postazione Vigili del Fuoco, area ristorazione self-service e ristorante servizio al tavolo e magazzino di supporto.

NUCLEO UFFICI

è situato sopra la hall di ingresso, su due piani, ospita gli uffici operativi e di assistenza: non è interessato dalle attività di allestimento o da altre attività inerenti alla manifestazione.

NUCLEO CENTRO CONGRESSI

è situato in galleria principale e comprende le sale conferenze e le sale di supporto tecnico.

AREE ESPOSITIVE

Comprendono i padiglioni A e B, che costituiscono l'area espositiva fieristica e dispongono di impianti di servizio posti in cunicoli a terra, magazzini, locali manutenzione e tecnici, servizi igienici per il pubblico e per gli allestitori, locali per impianti tecnici di supporto, magazzini.

I padiglioni A e B presentano le seguenti caratteristiche strutturali: pilastri verticali in c.a., coperture metalliche a botte con capriate costituite da profilati verniciati e funi protette da coppelle isolanti e sovrastante lamiera grecata preverniciata e coibentata supportata da idonea orditura, tamponamenti perimetrali in pannelli prefabbricati in c.a. con interposto isolante, murature di separazione tra i vani tecnici degli impianti e dei padiglioni in laterizio, corpi di testata per i magazzini, bar e servizi tecnici in c.a. con solai prefabbricati in c.a..

La luce naturale è fornita tramite finestre apribili automaticamente e meccanicamente, pavimenti in c.a. lisciati e verniciati. Altezza libera m. 6,5 (interna).

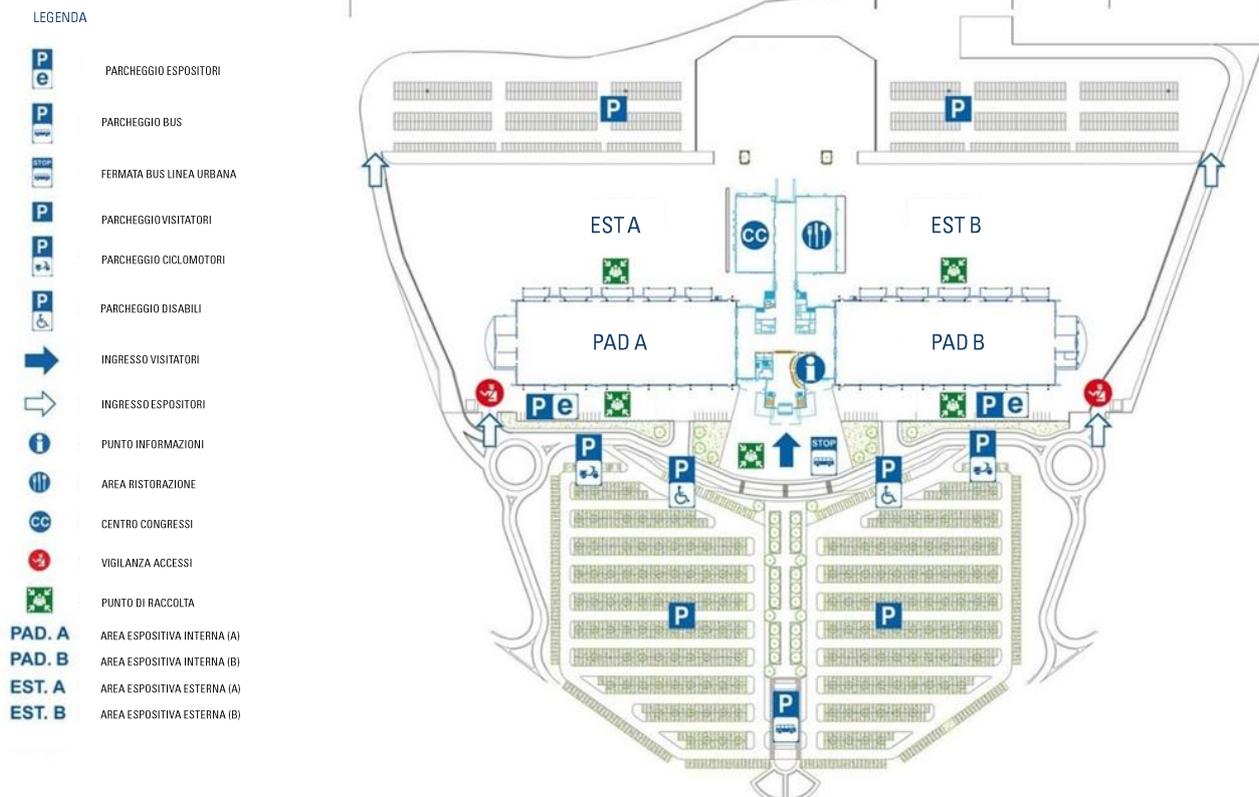
Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è vietato ai non autorizzati:

- aree in allestimento/smontaggio degli stand e delle sale convegni
- aree di deposito materiali e/o attrezzature
- aree di carico e scarico
- vani tecnici
- eventuali cantieri temporanei mobili o similari
- tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso.



6.1 Planimetria generale del quartiere fieristico

LA MAPPA DI FIERA BERGAMO



7 DISPOSIZIONI GENERALI

7.1 Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori

Le ditte espositrici ed allestitrici nell'accedere al Quartiere Fieristico e Centro Congressi si impegnano a rispettare quanto contenuto nel regolamento tecnico di manifestazione (quaderno degli espositori).

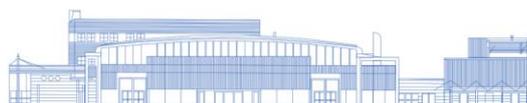
Gli orari e le modalità di accesso sono riportati nel suddetto regolamento o appositamente comunicati in occasione degli specifici eventi.

In tutti gli ambienti lavorativi del Committente vige il DIVIETO DI FUMO, tale interdizione esige in considerazione del fatto che il luogo è classificato ad alto rischio di incendio.

Il personale dell'Impresa appaltatrice, che accede agli ambienti lavorativi deve essere sempre riconoscibile attraverso l'esposizione di una TESSERA DI RICONOSCIMENTO (ai sensi del capo III sez. I art. 26 c.8 D. Lgs. 81/08 e smi), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

7.2 Documentazioni da produrre prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori

- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura C.C.I.A.A. di data non antecedente i tre mesi dalla data di ricezione del documento;
- Piano Operativo per la Sicurezza P.O.S. per le lavorazioni che per loro natura lo richiedessero;
- Documento Unico di Regolare Contribuzione DURC di data non antecedente i tre mesi dalla data di ricezione del documento;
- Autocertificazione di avvenuta informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche mansioni e relativi rischi presenti per i lavori da svolgere in sicurezza.



7.3 Identificazione dei lavoratori

Le ditte espositrici dovranno, prima dell'inizio dei lavori, inviare l'elenco delle ditte e il nominativo del preposto e del responsabile che interverrà nell'esecuzione dei lavori stessi tramite il modulo apposito.

Il personale dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni, dall'ingresso principale o dai transiti consentiti ed esporre tesserino di riconoscimento corredato di fotografia contenente le generalità del lavoratore unitamente, nel caso di lavoratori dipendenti, all'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/2008.

I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento, **pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/2008.**

L'accesso ai locali di lavoro è consentito solo previa autorizzazione del coordinatore degli appaltatori.

7.4 Parcheggio degli automezzi

I lavoratori esterni potranno usufruire, per i propri veicoli, dei parcheggi riservati agli allestitori esclusivamente durante le fasi delle lavorazioni.

7.5 Attrezzature di lavoro e mezzi d'opera

Tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera impiegati dai lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere di proprietà delle imprese esterne o dei lavoratori autonomi esterni e conformi alle disposizioni di legge. Qualora si evidenzino irregolarità, il coordinatore degli appaltatori può pretendere la sostituzione immediata delle attrezzature non a norma.

I lavoratori di aziende esterne (sia ditte appaltatrici sia lavoratori autonomi) devono, inoltre, adottare le cautele antinfortunistiche necessarie alla realizzazione dei lavori.

Ai lavoratori esterni è vietato servirsi di macchine, apparecchi, attrezzature, tavole per impalcati, scale portatili, lampade, ecc. di proprietà Promoberg se non espressamente autorizzati ed in possesso dei necessari requisiti (dove sia obbligatoria un addestramento specifico).

Nei casi in cui siano temporaneamente concessi in uso attrezzature di lavoro e mezzi d'opera o attrezzi di proprietà Promoberg, deve essere cura dei lavoratori esterni utilizzare le suddette attrezzature di lavoro, mezzi d'opera od attrezzi conformemente alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008.

Impianto/Macchina	Proprietario	Utilizzatore	Tipo Di Utilizzo	Misure/Sistemi Di Protezione Particolari Da Adottare
Autoveicoli, Camion, Autoarticolati, Ape Car.	Espositori, Allestitori, Fornitori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Esclusivo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari. (*)
Carrelli Elevatori (Muletti)	PROMOBERG Espositori, Allestitori, Fornitori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Promiscuo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari, ▪ (*) formazione specifica degli utilizzatori
Autogru - Gru	Espositori, Allestitori, Fornitori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Esclusivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche periodiche funi e catene, verifiche annuali ATS; ▪ Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; ▪ Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; ▪ Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti /movimentazioni; ▪ Procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari. ▪ (*) formazione specifica degli utilizzatori
Utensili Elettrici Portatili	Espositori, Allestitori, Fornitori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Esclusivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ DPI (Dispositivi Protezione Individuale) ▪ Necessari a seconda dell'utensile impiegato.
Scale - Trabattelli	Espositori, Allestitori, Fornitori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Esclusivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate, ▪ Predisposizione di custodie per contenere le attrezzature portatili.
Attrezzi Manuali	Espositori, Allestitori, Fornitori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Esclusivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ DPI necessari a seconda dell'utensile impiegato.



Impianto/Macchina	Proprietario	Utilizzatore	Tipo Di Utilizzo	Misure/Sistemi Di Protezione Particolari Da Adottare
Piattaforme e Cestelli Elevatori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Esclusivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche periodiche, verifiche annuali ATS; ▪ Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; ▪ Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni; ▪ Imbracature di sicurezza, formazione specifica degli utilizzatori
Biciclette – Mezzi Di Locomozione	Espositori, Allestitori, Fornitori	Espositori, Allestitori, Fornitori	Esclusivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Limiti di velocità per automezzi all'interno del quartiere ▪ Rispetto dei percorsi pedonali.

Nota

1. L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo. Le attrezzature segnalate non sono di proprietà dell'Organizzatore e pertanto non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. **Viene demandato all'appaltatore l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.**
2. **È fatto assoluto divieto ai Soggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o In uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.**
3. In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), i Soggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D,Lgs. 81/2008 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.
4. (*) In tutti i casi in cui le operazioni di movimentazioni materiali con mezzi di sollevamento, risultino essere particolarmente critiche e complesse anche per la sicurezza e la gestione degli operatori presenti è necessario predisporre un DUVRI specifico e richiedere la presenza di personale di supporto di Promoberg.

7.6 Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Durante i pre e post manifestazione il personale che interviene nel Quartiere Fieristico dovrà avere in dotazione i seguenti DPI — Dispositivi di Protezione Individuale

- Scarpe antinfortunistiche (sempre dentro il quartiere);
- Occhiali/Visiere (in relazione alle attività svolte – rischi di lesioni oculari (schegge – prodotti chimici);
- Guanti di protezione (in relazione alle attività svolte – rischi di lesioni (schegge – prodotti chimici);
- Casco di protezione (a seconda delle attività svolte – zone passaggio con personale che lavora in sopraelevazione);
- Dispositivi di Protezione delle vie respiratorie (a seconda delle attività svolte) **(si ricorda il divieto assoluto di utilizzo di sostanze tossiche all'interno degli ambienti fieristici);**
- Protezione dell'udito (in caso di utilizzo di utensili/macchine con $L > 85$ dB(A));
- Dispositivi anticaduta (obbligatorio su piattaforme, cestelli ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat. con obbligo di addestramento);
- DPI individuati in relazione ai rischi specifici dell'appaltatore;
- Indumenti ad alta visibilità (obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative, in zone con poca luminosità).



8 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008, si è provveduto a fornire alle ditte e compagnie esterne dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il presente documento presenta la valutazione dei rischi contenente le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze dell'attività del Committente con quella dell'Appaltatore.

Le interferenze che possono verificarsi sono di varia natura, tra cui:

1. sovrapposizioni di attività lavorative all'interno dello stesso stand, con altre imprese, con gli allestitori o con l'attività dell'espositore stesso;
2. sovrapposizioni con attività svolte in stand adiacenti;
3. interferenze con traffico veicolare nel padiglione e nella viabilità.
4. interferenze di attività lavorativa e movimentazione beni/attrezzature in parti comuni.

Premesso che i locali in uso a Promoberg sono rispondenti alle disposizioni legislative previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali sono chiamate ad operare le ditte appaltatrici. Si indicano inoltre le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

I locali messi a disposizione dei fornitori per l'espletamento delle attività/servizi commissionate dovranno essere tenuti in buono stato di conservazione, non dovranno essere danneggiati e chiunque ravvisasse una situazione di pericolo, deve comunicarla immediatamente al Coordinatore degli appaltatori, che provvederà a segnalare al responsabile Promoberg per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi.

La principale misura di sicurezza è legata al rispetto del programma di lavori della manifestazione e all'attenzione da porre nell'esecuzione del proprio lavoro in considerazione del fatto che viene svolto in luoghi dove sono presenti lavoratori di altre ditte e pertanto è obbligatorio in caso di sovrapposizione delle tempistiche delle attività, accordarsi e coordinarsi preliminarmente.



8.1 SCHEDE DI LAVORAZIONE CONTENENTI LE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PROPRI DELLE ATTIVITÀ DEGLI APPALTATORI CHE POSSONO GENERARE INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

TRACCIATURA DELL'AREA ESPOSITIVA

Area interessata Padiglioni

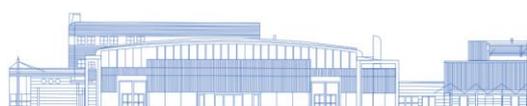
Periodo interessato Montaggio

Descrizione attività L'attività consiste nel tracciare gli ingombri sulla pavimentazione del padiglione o delle aree esterne, secondo quanto previsto dal progetto della maglia espositiva della manifestazione.

Attrezzature utilizzate cutter, rotoli di nastro adesivo, utensili e attrezzature da lavoro, etc.

Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Generare ostacoli nei percorsi pedonali	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	Basso 1
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 4	Presidio Medio 3	

Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio Interferenziale Tagli, abrasioni	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. ▪ Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro. 	Basso 1
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 4	Presidio Medio 3	



INSTALLAZIONE DEI PUNTI DI APPENDIMENTO | ALLESTIMENTO STRUTTURE SOSPENSE

Area interessata	Padiglioni
Periodo interessato	Montaggio e Smontaggio
Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'impresa si occupa dei lavori necessari per la realizzazione, e la successiva rimozione, di sospensioni al soffitto dei padiglioni nell'area interessata dalla manifestazione. ▪ L'attività consiste nell'ancoraggio o montaggio completo di travi o graticci sospesi o stativi o a torri con sollevamento manuale o motorizzato, il cui montaggio avviene dal suolo.
Attrezzature utilizzate	Carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, scale, trabattelli, utensili e attrezzature da lavoro, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.

Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di PLE ed operazioni di movimentazione carichi	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature e persone	Conseguenze Lesioni personali, anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze. ▪ I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato. ▪ Durante le manovre l'operatore sarà coadiuvato da un collega a terra per presidiare l'area di lavoro. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	

Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Presenza nelle zone di lavorazione, di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti, ecc..) o per la presenza di ostacoli nei percorsi	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. ▪ L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. ▪ In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature). ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	

Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzature attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. ▪ I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato. ▪ Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati 	Medio 4
	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3	



Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di catene di ancoraggio pendenti, posizionamento di materiali sulla pavimentazione	Rischio interferenziale Urti, cadute, scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Evidenziare in modo adeguato le strutture pendenti ad altezza pericolosa ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3	

Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Evidenziare in modo adeguato le strutture pendenti ad altezza pericolosa ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi ▪ Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3	

Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito 	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2	

Tutti i materiali installati in quota, come luci, casse audio ecc, devono essere installati in accordo con la circolare del Ministero dell'Interno n° 1689 del 1° aprile 2011. I tralicci devono essere imbragati utilizzando tutti i tubolari principali della struttura con cavi d'acciaio muniti di guaina protettiva.

È espressamente vietato:



Utilizzare il cavo dell'appendimento per imbragare la struttura



Imbragare la struttura utilizzando la catena dell'organo di sollevamento



Imbragare la struttura utilizzando il tubolare principale



Imbragare la struttura utilizzando cinghie spanset



Imbragare la struttura utilizzando cavi a strozzo



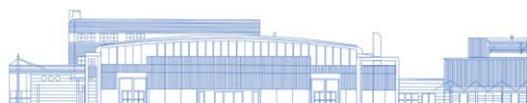
Imbragare la struttura utilizzando 1-2 aliscraf



Imbragare la struttura utilizzando 2 tubolari principali



Imbragare la struttura utilizzando piastre di acciaio



POSA E RIMOZIONE DELLA MOQUETTE

Area interessata	Padiglioni
Periodo interessato	Montaggio e Smontaggio
Descrizione attività	L'impresa si occupa dei lavori necessari per posare e rimuovere la moquette sulla pavimentazione nell'area interessata dalla manifestazione.
Attrezzature utilizzate	Automezzi (all'esterno), carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, utensili e attrezzature da lavoro, cutter, nastro biadesivo, rotoli di moquette, transpallets, carrelli a mano, trattorini con traino carrelli, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di PLE ed operazioni di movimentazione carichi	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali, attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali, anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro. Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. 	Basso 2
Frequenza Media 3	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di mezzi per il sollevamento e movimentazione carichi (carrello elevatore, autogrù o altro)	Rischio interferenziale Schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato. Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	



REALIZZAZIONE, ALLACCIAMENTO E ATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA MANIFESTAZIONE

Area interessata Padiglioni

Periodo interessato Montaggio e Smontaggio

Descrizione attività L'attività consiste nei lavori necessari per la predisposizione degli impianti speciali richiesti dagli Espositori e/o collegare in via provvisoria gli impianti fissi dei padiglioni con gli impianti temporanei degli stand in allestimento. Gli impianti speciali fanno riferimento, in maniera non esaustiva, alla seguente tipologia: linee supplementari, impianti idraulici, impianti audio, video, illuminotecnica, allestimento di strutture sospese, attrezzature per alimentari, etc.

Attrezzature utilizzate automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, scale, trabattelli, contenitori a spinta con ruote, transpallets, carrelli a mano, cavi elettrici, carrello mobile tubi e cavi, utensili e attrezzature da lavoro, materiale elettrico, materiale idrico, attrezzature audio/video, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di PLE ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature,persone	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze ▪ I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato ▪ Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra ▪ Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili ▪ In caso di utilizzo di PLE nelle vie di transito prevedere la presenza di un operatore a terra per presidiare i percorsi al fine di evitare interferenze 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Presenza in prossimità delle zone di lavorazione , di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti) o per la presenza di ostacoli nei percorsi	Rischio interferenziale Caduta di persone e/o materiale ,urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata ▪ L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. ▪ In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature) ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	



Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzature materiali	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. ▪ I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato. ▪ Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni,urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. ▪ Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro. 	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze Ipoacusia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. ▪ Nel caso questo non sia possibile è segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito. 	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Rimozione della copertura dei pozzetti di servizio	Rischio Interferenziale Caduta	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. ▪ Proteggere e segnalare in maniera ben visibili le zone prive di copertura. ▪ Chiudere i pozzetti terminata le lavorazioni. 	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2	



MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEGLI STAND E STRUTTURE DELL'AREA ESPOSITIVA

Area interessata	Padiglioni
Periodo interessato	Montaggio e Smontaggio
Descrizione attività	L'impresa si occupa dei lavori necessari per la realizzazione degli stand e delle strutture dell'area espositiva della manifestazione. L'attività consiste nel montaggio e smontaggio di strutture a terra e sospese, in aree personalizzate, preallestite e nelle aree comuni. Le lavorazioni possono essere svolte a terra e in quota, e consistono nel montaggio in loco di strutture prefabbricate in conformità al Progetto.
Attrezzature utilizzate	Carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, scale, trabattelli, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, utensili e attrezzature da lavoro, materiale edile, rulli pennelli, vernici, saldatrici, materiale elettrico, seghe circolari, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di PLE ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni.	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone, urti	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze. ▪ I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato. ▪ Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra. ▪ Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili. ▪ In caso di utilizzo di PLE nelle vie di transito prevedere la presenza di un operatore a terra per presidiare i percorsi al fine di evitare interferenze. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Di generare ostacoli nei percorsi pedonali	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze. ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. 	Basso 2
Frequenza Media 3	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Medio 3	



Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Presenza in prossimità delle zone di lavorazione, di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti, automezzi, ecc..) o per la presenza di ostacoli nei percorsi	Rischio interferenziale Caduta di persone e/o materiale ,attrezzature ,persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature) Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Schiacciamento Cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato. Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3	Vedi elenco

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di catene di ancoraggio pendenti, posizionamento di materiali sulla pavimentazione	Rischio interferenziale Urti, cadute, scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori Evidenziare in modo adeguato le strutture pendenti ad altezza pericolosa Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori. Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro. 	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3	



Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori. È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito 	Vedi elenco Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2	

È espressamente vietata la rimozione della copertura dei pozzetti di servizio.

PULIZIA DELLE AREE INTERESSATE DALLA MANIFESTAZIONE

Area interessata	Padiglioni e aree esterne
Periodo interessato	Montaggio e Smontaggio
Descrizione attività	Le lavorazioni sono riconducibili, in modo non esaustivo, alle seguenti attività: operazioni iniziali, di mantenimento e finali relative alla pulizia degli ambienti in genere (saloni, corsie, aree comuni, servizi igienici, locali lava-pennelli, area esterna dei padiglioni, altri ambienti, etc.), pulizia delle pavimentazioni con l'ausilio delle macchine e attrezzature, raccolta differenziata dei rifiuti tramite utilizzo di contenitori a rotelle e conferimento nei contenitori dedicati posti all'esterno dei padiglioni, distribuzione nelle corsie degli estintori a piantana, presidio del personale addetto nell'area. Attrezzature utilizzate: espositiva e dei servizi igienici.
Attrezzature utilizzate	Utensili e attrezzature di lavoro manuali, macchine per la pulizia (lavasciuga, monospazzola, motoscopa, spazzanti stradali, soffiatori, spazzatrici), contenitori a spinta con ruote, prodotti per la pulizia in genere, detergenti, disincrostanti, deceranti, solventi, disinfettanti, prodotti igienizzanti

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Uso di macchine per la pulizia o veicoli ed automezzi in genere.	Rischio interferenziale Urti, schiacciamento Cadute di materiale	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori. Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze. Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3	



Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo presenza di ostacoli nei percorsi pedonali e/o pavimentazione scivolosa	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori. Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze. Segnalare con apposita cartellonistica le aree scivolose della pavimentazione che è stata pulita. Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. 	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio alto 9	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni,urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori Evitare la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. 	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Uso di detergenti vari	Rischio interferenziale esposizione ad agenti chimici e biologici	Conseguenze Lesioni personali	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione operatori. 	Basso 2
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Alto 4	

CONSEGNA E RITIRO ARREDI, COMPLEMENTI, ATTREZZATURE PARTICOLARI E MOVIMENTAZIONE PESANTE

Area interessata	Padiglioni e aree esterne
Periodo interessato	Montaggio e Smontaggio
Descrizione attività	L'impresa si occupa dei lavori necessari per consegnare e/o ritirare nell'area della manifestazione merce espositiva, arredi e complementi, fiori, piante, decorazioni, attrezzature particolari quali attrezzature per ufficio, per reception, attrezzature per cucine e servizi di catering, etc. oltre alla movimentazione pesante di macchinari, carichi straordinari, strutture particolari, o altro.
Attrezzature utilizzate	Carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, trattorini con traino carrelli, carrelli a mano, utensili, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc. e per la movimentazione pesante autogrù e carrelli elevatori di straordinaria portata.



Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di mezzi per il sollevamento e movimentazione carichi (carrello elevatore, autogrù o altro)	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata ▪ I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato ▪ Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra. Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili.	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra.	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento.	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. ▪ Evitare di depositare imballi nelle aree di transito. ▪ Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di Lavoro 	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3	

RACCOLTA DEI RIFIUTI

Area interessata Padiglioni e aree esterne

Periodo interessato Montaggio Esposizione Smontaggio

Descrizione attività L'impresa si occupa dei lavori necessari per la rimozione dei rifiuti nell'area interessata dalla manifestazione.
L'attività consiste nella raccolta differenziata dei rifiuti (immondizia, materiale di scarto, materiale abbandonato, svuotamento cestini, etc.) sia all'interno che all'esterno dei padiglioni, ed al conferimento degli stessi negli spazi dedicati.
Attrezzature utilizzate: attrezzature da lavoro, contenitori a spinta con ruote, prodotti per la pulizia in genere.
Gli Appaltatori hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI, indossare indumenti ad alta visibilità e verificare che, prima di iniziare l'attività di propria competenza, le condizioni dell'ambiente di lavoro non creino pregiudizi per la sicurezza delle persone.



Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Operazioni di prelievo	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali ,rifiuti, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze. ▪ Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni,urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata. ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. ▪ Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro. 	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. ▪ Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito 	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2	



SERVIZI BAR RISTORAZIONE E CATERING

Area interessata Padiglioni Galleria eventuali aree esterne

Periodo interessato Montaggio Esposizione Smontaggio

Descrizione attività

- L'impresa si occupa dei servizi per la ristorazione nell'area interessata dalla manifestazione.
- L'attività si svolge nelle aree dedicate e consiste nel servizio di ristorazione e vendita prodotti verso le persone in orari prestabiliti, oltre a tutte le lavorazioni inerenti al rifornimento, approvvigionamento, immagazzinamento dei generi trattati.
- Tali attività sono riconducibili alla movimentazione degli alimenti preparati e distribuiti al pubblico, al mantenimento degli standard di igiene dei luoghi di lavoro e nel trasporto delle materie prime dai magazzini di stoccaggio alle aree di lavorazione.

Attrezzature utilizzate Transpallets, carrelli a mano, attrezzature da cucina, prodotti per la pulizia, detersivi, utensili e attrezzature da lavoro in genere, contenitori a spinta con ruote, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di mezzi ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze. ▪ I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato. ▪ Durante le manovre l'operatore sarà coadiuvato da un collega a terra per presidiare l'area di lavoro. 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	

Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Possibile presenza di materiali, rifiuti, scarti e liquidi a terra.	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori. ▪ Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro. ▪ Segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree scivolose della pavimentazione. 	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto	Presidio Medio 3	



SERVIZI DI PRESIDIO, VIGILANZA, RECEPTION E ACCOGLIENZA

Area interessata Padiglioni e aree esterne

Periodo interessato Montaggio Esposizione Smontaggio

Descrizione attività Le imprese si occupano dei servizi di verifica, servizi di sicurezza, presidio, portierato, biglietteria, accoglienza ed assistenza nell'area interessata dalla manifestazione. Le attività sono svolte sia all'interno che all'esterno dei padiglioni, e consistono in sopralluoghi e presenza su turni di personale incaricato a svolgere servizi riconducibili alle seguenti tipologie: servizi di vigilanza, vigilanza antincendio, pronto intervento, servizio di viabilità, accoglienza, assistenza, servizi vari legati alla manifestazione, etc.

Attrezzature utilizzate Attrezzature tecnologiche e di telecomunicazione.

Rischi da interferenza		Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare per eliminare le interferenze		Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali, attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione operatori ▪ Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili 	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3	



8.2 Rischi ambientali presenti nel quartiere e misure di prevenzione adottate

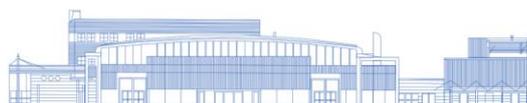
<p>CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio ALTO.</p> <p>Tale fattore è legato e limitato alle operazioni su scale piattaforme (proprie) ed autocestelli e alle operazioni di montaggio/smontaggio in quota.</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Le scale e altre attrezzature usate devono essere conformi alle norme vigenti; durante il loro uso è necessario segnalare adeguatamente l'area interessata mediante perimetrazione.</p> <p>All'uso di tali attrezzature deve essere incaricato solo personale specificatamente formato ed addestrato all'uso. D.P.I. di III cat. (imbracatura di sicurezza) in assenza di opere provvisoriale fisse, e durante il montaggio di strutture in quota. Gli operatori dovranno essere adeguatamente formati all'uso delle imbracature di sicurezza (DPI di III cat.)</p> <p>Durante i servizi agli stand non è consentito al personale degli Appaltatori utilizzare le strutture allestite o in fase di allestimento/disallestimento come piani di lavoro, sostegni ecc.</p> <p>È severamente vietato il trasporto ed il sollevamento di persone sui carrelli elevatori.</p> <p>Durante l'utilizzo di piattaforma, gli operatori devono essere imbracati e vincolati agli appositi supporti previsti entro la cellula. Le aree sottostanti dovranno essere delimitate e segnalate.</p> <p>Le piattaforme devono essere dotate della documentazione prevista e sottoposte a controlli periodici annuali da parte degli Enti preposti.</p>
<p>CADUTA DALL'ALTO DI OGGETTI</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio MEDIO.</p> <p>Tale fattore è legato alla probabilità di caduta di cose/ personale da trabattelli, scale, ponteggi per urti con carrelli, transpallet e/o macchine presenti ed è legato e limitato alle operazioni svolte dai mezzi da lavoro, durante gli spostamenti delle attrezzature e alle fasi di carico e scarico materiali.</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>È severamente vietato il sollevamento di materiali attraverso piattaforma elevabile.</p> <p>Uso di corretti dispositivi di protezione individuale per lo stazionamento in cantiere.</p> <p>Eliminare le possibili interferenze.</p> <p>Le aree interessate dalla movimentazione e da lavori in quota dovranno essere delimitate e segnalate</p> <p>Non appoggiare materiali, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti.</p> <p>Informazione formazione dei lavoratori.</p> <p>L'allestitore dovrà organizzare le proprie attività limitando/eliminando l'uso di scale e adottando, idonee attrezzature.</p> <p>Divieto di sosta e manovra nelle aree di Lavoro</p>
<p>INVESTIMENTO E/O SCHIACCIAMENTO PER MATERIALE CADUTO</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio ALTO.</p> <p>Tale fattore è legato alla fase di movimentazione, ed in particolare alle operazioni svolte sui mezzi di lavoro, durante gli spostamenti delle attrezzature e alle fasi di carico e scarico materiali e al rischio che si verifichino cadute di materiale da carrelli elevatori in movimento ed in manovre di carico e scarico.</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Informazione e formazione dei carrellisti.</p> <p>Obbligo di utilizzo, nelle aree esterne, di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra.</p> <p>Il carico movimentato deve essere compatibile per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo.</p> <p>Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale.</p>



<p>RISCHIO ELETTROCUZIONE E LOCALI TECNOLOGICI</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio ALTO</p> <p>(NB: Le manovre sono consentite solamente alle ditte fiduciarie specializzate incaricate da Promoberg. Per tutti considerare sempre gli impianti in tensione).</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Sono vietati interventi su Quadri e/o impianti. In fase di allestimento/disallestimento è possibile l'utilizzo delle sole prese di servizio messe a disposizione da Promoberg.</p> <p>Gli operatori che devono intervenire sugli impianti dei singoli stand e/o degli allestimenti devono operare come se l'impianto fosse alimentato. Ovvero dovranno sezionare la porzione di impianto sulla quale devono operare indipendentemente dalla presenza o meno di energia in rete.</p> <p>Formazione ed informazione degli addetti.</p> <p>È obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito di muletti ed automezzi.</p> <p>È obbligatorio l'uso di cavi elettrici e di prolunghie in buono stato d'uso senza abrasioni e tagli.</p> <p>È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (presenza di polveri ed acqua se all'esterno).</p> <p>È presente una cartellonistica specifica che identifica il locale e vieta l'accesso agli estranei.</p> <p>L'accesso ai singoli locali è consentito solo alle ditte specificatamente incaricate. Ogni singola ditta dovrà provvedere affinché le porte di accesso siano mantenute chiuse e affinché nessuno acceda ai locali nel corso del suo intervento.</p> <p>I cavedi tecnici ed i cunicoli sono da considerarsi spazi confinati ai sensi del DPR 177/2011 e pertanto l'accesso è consentito solo alle condizioni definite dal DPR.</p>
<p>RISCHIO DI INCIAMPO E CADUTA A RASO</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio MEDIO.</p> <p>Inciampo e caduta in ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti abbandonati, in fase di pre e post fiera lungo i percorsi pedonali. In relazione al deposito di materiali (non consentito) lungo percorsi pedonali, alla presenza di teli di materiale plastico abbandonato o collocato a protezione della moquette o imballaggi in generale in fase di allestimento e disallestimento.</p> <p>Rischio legato alla presenza di pozzetti aperti.</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>PRESTARE MASSIMA ATTENZIONE DURANTE GLI SPOSTAMENTI.</p> <p>Uso dei DPI (scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Formazione ed informazione degli addetti.</p> <p>È fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi di fuga.</p> <p>Accedere esclusivamente all'interno del proprio spazio espositivo e negli spazi comuni.</p> <p>Prestare attenzione nel procedere.</p> <p>Obbligo di rimozione dei propri scarti.</p>
<p>RISCHIO DI URTI E COLLISIONE DI MEZZI</p> <p>RISCHIO DI URTO TRA CARRELLI AUTOVEICOLI E MEZZI IN GENERE PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio ALTO.</p> <p>Urti tra i carrelli elevatori, autoveicoli, trattorini e mezzi in genere presenti nel quartiere fieristico e mezzi di fornitori, espositori, di allestitori, di altri appaltatori e di fornitori.</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.</p> <p>Mantenersi sempre distanti dal personale adibito allo spostamento delle merci.</p> <p>Informazione e formazione operatori. Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra. Utilizzare principalmente i percorsi individuati nella planimetria.</p> <p>La velocità dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h procedendo a passo d'uomo nelle vie particolarmente anguste e con elevata presenza di personale e mezzi parcheggiati.</p> <p>Durante i periodi di allestimento e disallestimento la velocità dei mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione alle reali condizioni di traffico e di affollamento. Rispetto della cartellonistica.</p> <p>Sfasamento temporale delle attività da svolgere in parti comuni.</p> <p>Porre attenzione alla concomitanza di altri carrelli in azione.</p> <p>Il personale a terra non deve sostare nel raggio d'azione del carrello elevatore ed indossare indumenti ad alta visibilità.</p>



<p>RISCHIO DI URTO, SCHIACCIAMENTO DA PARTE DEI MEZZI DI SOLLEVAMENTO ATTIVATI PER IL POSIZIONAMENTO DI MATERIALI O MACCHINE IN ESPOSIZIONE</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio MOLTO ALTO.</p> <p>I rischi in predicato si intendono derivabili sia dal mezzo in se stesso (gru) che dal materiale sollevato (macchine e/o blocchi di marmo). Il rischio deve essere valutato anche in relazione alla dimensione della macchina o del materiale da posizionare</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Isolare con apposito transennamento le aree in cui l'attività risulta in corso, evitare di effettuare l'attività qualora nelle zone limitrofe ne sia in atto una analoga senza rispettare le debite distanze di sicurezza. Non avvicinarsi ai mezzi in azione e allo stand dove verrà depositato il materiale. Gli addetti delle aziende espositrici che ricevono il materiale, durante la fase di sollevamento e trasporto non debbono posizionarsi nel raggio d'azione della macchina aspettando che il carico sia depositato e sganciato dal mezzo di sollevamento. Tali obblighi ricadono sia sulla ditta incaricata al trasporto e sollevamento sia sulla ditta espositrice che riceve il materiale. Indossare sempre indumenti ad alta visibilità.</p>
<p>RISCHIO INVESTIMENTO</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio ALTO.</p> <p>Connessi alle operazioni di movimentazione sia sui piazzali che all'interno dei padiglioni, alla presenza contemporanea di persone a piedi e di mezzi di trasporto ecc.all'interno del quartiere fieristico, soprattutto durante l'attività pre e post fiera, e alla promiscuità di persona a piedi e mezzi di trasporto.</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza. Guidando i veicoli procedere con prudenza e a passo d'uomo, ricordando che la precedenza è sempre dei pedoni. Mantenersi sempre distanti dal personale adibito allo spostamento delle merci. Gli addetti alla guida dei carrelli, qualora venissero usati mezzi propri non in dotazione della fiera, dovranno avere ricevuto formazione teorico pratica specifica a cura dell'appaltatore. Chi opera nei piazzali o nelle aree con scarsa visibilità deve indossare indumenti ad alta visibilità La velocità dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h. Durante i periodi di allestimento e disallestimento la velocità dei mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione alle reali condizioni di traffico e di affollamento. Informazione formazione operatori. Rispettare rigorosamente la segnaletica.</p>
<p>RISCHIO TAGLI</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio BASSO.</p> <p>Tagli per presenza di materiali e scarti a terra (chiodi, vetri, ecc).</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Utilizzo di scarpe antinfortunistiche obbligatorio in tutti i locali. Smaltimento dei rifiuti prodotti.</p>
<p>RISCHIO DA URTI E IMPATTI</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio BASSO.</p> <p>Il fattore di rischio è legato al contesto dell'allestimento.</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza</p>



<p>RISCHIO RUMORE</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio MEDIO.</p> <p>Tale fattore è principalmente legato al montaggio delle strutture in americana, il quale avviene per un limitato periodo di tempo, e normalmente in assenza di altre imprese nelle vicinanze</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Isolare con apposito transennamento le aree in cui l'attività risulta in corso, evitare di effettuare l'attività qualora nelle zone limitrofe ne sia in atto una analoga senza rispettare le debite distanze di sicurezza. Non avvicinarsi ai mezzi in azione e allo stand dove verrà depositato il materiale. Gli addetti delle aziende espositrici che ricevono il materiale, durante la fase di sollevamento e trasporto non debbono posizionarsi nel raggio d'azione della macchina aspettando che il carico sia depositato e sganciato dal mezzo di sollevamento. Tali obblighi ricadono sia sulla ditta incaricata al trasporto e sollevamento sia sulla ditta espositrice che riceve il materiale. Indossare sempre indumenti ad alta visibilità.</p>
<p>RISCHIO INCENDIO</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio ALTO.</p> <p>Attività in possesso di CPI (Certificato di prevenzione Incendi). Presenze di squadre di personale addestrato.</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Ogni Appaltatore deve essere in grado di far fronte con il proprio personale alle eventuali emergenze. È vietato fumare. È vietato utilizzare fiamme libere ed effettuare operazioni di saldatura / taglio / molatura) all'interno dei locali, anche durante le fasi di allestimento e disallestimento. Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno del quartiere fieristico. Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano. La ricarica delle batterie dei mezzi dovrà avvenire sempre esternamente ai padiglioni. Formazione informazione operatori. Divieto di introduzione di apparecchi riscaldanti</p>
<p>RISCHIO ESPLOSIONE</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio BASSO.</p> <p>Rischio legato all'utilizzo di carrelli elevatori non di proprietà Promoberg</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>È fatto divieto assoluto di ricaricare le batterie dei carrelli elevatori elettrici all'interno dei padiglioni</p>
<p>RISCHIO CADUTA IN FASE DI EVACUAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p>Rischio ALTO.</p> <p>In relazione al deposito di materiali (non consentito) lungo percorsi pedonali Occupazione vie di transito, di esodo e intralcio porte di emergenza (causa lavori in corso)</p> <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>In caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovrà essere predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa. Non ostruire con la fermata del proprio mezzo e/o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi. Dovranno essere sempre mantenute libere le corsie di ogni padiglione, I cassoni dei rifiuti non potranno essere lasciati su questa corsia. Potranno essere provvisoriamente posizionati sulle corsie trasversali, garantendo, in prossimità, il passaggio per le persone. Il preposto dovrà verificare che la disposizione di cui sopra venga seguita dai colleghi. Prima di ritirare un cassone si dovrà verificare che il percorso sia libero da ostacoli.</p>



NOTA. Le ditte Appaltatrici dovranno eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze con i lavori delle altre imprese coinvolte nell'allestimento degli stand predisponendo le azioni di coordinamento necessarie. Le lavorazioni dovranno essere svolte con l'uso di proprie attrezzature, essendo vietato l'uso di quelle prese in prestito da altri allestitori / espositori / fornitori.

Il personale che violasse le sopracitate norme è civilmente e penalmente responsabile in ottemperanza dell'art. 20 (obblighi dei lavoratori) del D.lgs. 81/2008.

I preposti delle imprese esecutrici, i cui nominativi devono essere comunicati a Promoberg prima dell'inizio dei lavori di qualunque natura essi siano, insieme al relativo attestato di formazione, devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da eventuali altri soggetti committenti.

9 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE AREE COMUNI

Nel corso delle attività di allestimento o disallestimento, i lavoratori potrebbero avere la necessità di procedere ad attività all'esterno della propria area di lavoro invadendo corsie o aree comuni; pertanto, di seguito si riportano le procedure di sicurezza da adottare in questa evenienza.

Compartimentazione area di carico e scarico in viabilità esterna

Durante le fasi di carico e scarico si dovrà provvedere alla compartimentazione delle aree con transenne e cavalletti e/o nastro bianco e rosso. Nel caso in cui detta attività avvenisse in viabilità, si dovrà impiegare uno o più movieri muniti di paletta e giubbino ad alta visibilità al fine di gestire il traffico veicolare.

Tutte le attrezzature di carico e scarico dovranno essere in perfetto stato manutentivo con lampeggiante funzionante e in caso di retromarcia idoneo indicatore acustico.

Utilizzo mezzi di sollevamento o movimentazione dei materiali

Il personale addetto alla guida deve essere abilitato all'uso con apposito patentino.

Per la movimentazione ed il deposito dei carichi all'interno dei padiglioni il guidatore non dovrà in alcun modo superare la portata massima della soletta.

Durante qualsiasi manovra il guidatore non potrà procedere con velocità maggiore del passo dell'uomo; dovrà avere la cintura allacciata ed in caso di sosta rimuovere le chiavi dal quadro.

Prima di effettuare qualsivoglia movimentazione a mezzo di muletti o trans-pallet sarà opportuno verificare la stabilità del carico, la compatibilità dello stesso col mezzo in termini di peso e andrà inoltre verificato che la geometria del carico non limiti la visibilità del conducente.

Gli operatori che transiteranno o stazioneranno temporaneamente nelle corsie dovranno essere dotati di indumenti ad alta visibilità e prestare attenzione al transito di muletti e piattaforme.

Il deposito per la ricarica delle batterie dei mezzi elettrici potrà avvenire solo in esterno ai padiglioni in apposita area debitamente delimitata con recinzione di cantiere, segnalata con cartellonistica di sicurezza e illuminazione notturna.

Stoccaggio o deposito di materiali o attrezzature

Durante tutto il periodo di allestimento e dis-allestimento sarà particolarmente importante il rispetto delle disposizioni impartite, delle aree di deposito e degli spazi comuni della viabilità interna ed esterna per non intralciare il passaggio degli addetti.

Coordinamento per attività potenzialmente interferenti

Prima di procedere a qualsivoglia lavorazione o deposito che generi un ingombro nelle aree di viabilità è opportuno che il preposto si confronti con i responsabili degli stand limitrofi al fine di definire modalità e tempistiche delle attività, per non generare interferenze che potrebbero causare problematiche operative o di sicurezza.

Detto coordinamento può essere effettuato in forma verbale o preferibilmente per iscritto; in caso di necessità si provveda a contattare il Referente Promoberg cui spetta la gestione delle interferenze relative alle aree comuni.



10 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO

10.1 Corretta compartimentazione del sito

È opportuno che all'interno delle varie aree di lavorazione sia presente solamente il personale addetto all'allestimento e organizzazione dell'evento stesso.

L'accesso alle singole aree di lavorazione è garantito dalla viabilità interna tra le aree di lavorazione, che pertanto dovrà essere lasciata per quanto possibile sgombrata da materiali ed attrezzature.

10.2 Compartimentazione delle aree di esecuzione lavori in quota

Durante le fasi di posizionamento dei punti di sospensione è fatto obbligo alla ditta installatrice di monitorare l'area sottostante affinché vi sia tassativamente interdetto il transito. Durante la realizzazione dei punti di sospensione si prevede la completa delimitazione dell'area, inoltre dovrà essere presente a quota 0 un addetto che controlli che l'interdizione dell'area sia efficace.

Tutto il personale non addetto alla lavorazione dovrà rispettare la delimitazione e non transitare nei pressi dell'area di lavoro.

Durante tutta l'attività di tracciamento e installazione di punti di sospensione tutta la componentistica e l'eventuale ferramenta presente all'interno della Ple dovrà essere idoneamente assicurata, affinché non si possano verificare cadute accidentali o trascinarsi del materiale durante gli spostamenti del mezzo.

10.3 Utilizzo dei DPI

Nel merito dei Dpi si ribadisce che tutte le maestranze dovranno indossare le scarpe di sicurezza. I lavoratori non dotati di idonee calzature antinfortunistiche saranno allontanati dal quartiere fieristico.

10.4 Postazioni di lavoro in quota

Le scale a compasso non possono essere utilizzate come postazioni fisse di lavoro in quota. A tale scopo le ditte devono dotarsi di trabattelli installati completi di tutti gli elementi previsti nel relativo libretto di uso e manutenzione, che deve essere presente in loco nella documentazione della sicurezza a disposizione degli addetti della ditta e degli organi controllori preposti.

Nel caso si rendessero necessari interventi in quota tramite utilizzo di PLE, gli operatori delle PLE ed il relativo personale di assistenza a terra dovranno essere abilitati all'utilizzo delle stesse, tramite specifico corso con attestato fornito da ente formatore qualificato.

Il guidatore del mezzo dovrà essere, formato sull'utilizzo dei DPI di 3 Categoria e farne idoneo utilizzo durante tutto il periodo di permanenza sul mezzo. Durante qualsiasi manovra il guidatore non potrà procedere con velocità maggiore del passo dell'uomo.

In caso di contemporanea presenza di più PLE all'interno del sito, le stesse dovranno operare ciascuna nella propria area di competenza verificando che non vi siano postazioni di lavoro sottostanti alle postazioni di lavoro in quota e che non vi sia interferenza tra le rispettive PLE con il rispetto delle distanze di sicurezza. Qualora ciò non fosse possibile sarà necessario che le attività siano coordinate da un proposto a piano campagna.

Inoltre, all'interno della piattaforma non dovranno essere presenti oggetti e/o manufatti di alcun genere che possano cadere al di fuori del parapetto, e le attrezzature e materiali presenti all'interno dei cestelli dovranno essere resi sicuri con legature e/o riposti in contenitori al fine di garantirne la stabilità.

Infine, gli spostamenti dovranno avvenire con l'ausilio di un secondo operatore a terra con il compito di verificare l'esistenza dei corretti spazi di manovra e l'assenza di personale nel raggio di azione.

Il deposito per la ricarica delle batterie dei mezzi elettrici potrà avvenire solo in esterno al padiglione in apposita area individuata dal responsabile Promoberg, debitamente delimitata con recinzione di cantiere, segnalata con cartellonistica di sicurezza e illuminazione notturna.

11 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEI PREPOSTI DELLE AZIENDE APPALTATRICI

11.1 Obblighi a carico dei preposti delle aziende appaltatrici

I Preposti incaricati dalle aziende presenti in quartiere devono



- presentarsi e identificarsi presso il coordinatore;
- vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza e delle disposizioni contenute nel presente documento;
- verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi (zone di lavoro) ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza;
- accertarsi che venga rispettato l'obbligo di mantenere le aree di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, di evitare la presenza disordinata di materiale (comunque in quantità minima), limitando l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito;
- controllare che quando si eseguono lavori in quota, venga rispettato l'obbligo di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo;
- vigilare che tutti i lavoratori si mantengano sempre distanti dai carichi sospesi;
- vigilare che tutti i lavoratori adottino la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti;
- vigilare che tutti i lavoratori che impiegano mezzi semoventi procedano a passo d'uomo;
- vigilare che tutti i lavoratori non sostino e non transitino nelle aree di manovra dei mezzi (semoventi/meccanici);
- controllare che i propri preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori adottino le comuni regole di cautela e prudenza nel muoversi e nella esecuzione di tutte le lavorazioni;
- controllare che tutti i lavoratori impieghino ed indossino i necessari DPI nonché rispettino le indicazioni dei cartelli monitori;
- controllare che tutti i lavoratori rispettino le prescrizioni e le norme contenute nel Quaderno Espositori.

11.2 Misure di prevenzione e protezione a carico degli operatori presenti all'interno del quartiere fieristico

A premessa delle misure di prevenzione nel seguito indicate, si **prescrive** quanto segue:

- non sarà possibile effettuare attività lavorativa all'interno ed in prossimità delle strutture nelle quali vengono svolte attività in quota (ad eccezione ovviamente della squadra direttamente interessata alle attività);
- il supervisore al montaggio provvederà ad allontanare i lavoratori non direttamente interessati alle attività in quota e ad impedire il transito di eventuali mezzi di movimentazione merci;
- in caso di necessità non evitabile di effettuare lavorazioni in aree adiacenti il preposto al montaggio provvederà a concordare modalità operative idonee ad evitare possibili rischi;
- è vietato depositare materiale all'interno delle corsie;
- le imprese presenti in cantiere sono tenute al rispetto del divieto di fumare;
- è vietato l'uso del cellulare nei lavori in quota (trabattello, scale), e durante lo svolgimento di attività che potrebbero arrecare danno ai colleghi.

Si elencano nel seguito le misure da adottare per eliminare le interferenze.

- La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile Promoberg per l'attività prima dell'inizio lavori e di comunicare il nominativo dei propri preposti.
- Evitare di lasciare materiale, anche solo in maniera temporanea, sulle vie di circolazione.
- Obbligo di delimitare in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere.

NB: Trattandosi di padiglioni fieristici perimetrati da murature, la recinzione risulta non necessaria e, come da D.I. 22 luglio 2014 punto 5.3, si sostituisce la recinzione dell'area di lavoro con apposita sorveglianza, coordinata dalle Imprese Affidatarie. L'accesso all'interno del quartiere espositivo è regolamentato dal gestore degli spazi fieristici che regola gli ingressi e gestisce le aree comuni.

- Divieto di utilizzare le attrezzature della committente e delle altre imprese eventualmente presenti.
- Obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei padiglioni.
- Evitare di ostruire vie ed uscite di emergenza con materiali vari.
- Evitare di utilizzare sostanze infiammabili.
- Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione salvo espressamente incaricati. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.



- Non lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
- Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di materiali/sfridi e da altri mezzi/attrezzature
- Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
- Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
- Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.
- Rispettare la cartellonistica e la segnaletica verticale e orizzontale.
- Mantenere l'ordine (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, ecc).
- Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, ecc..
- Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
- Rispettare il QUADERNO DEGLI ESPOSITORI.
- Non consumare alcolici (sono da intendersi come tali vino, alcolici e caffè corretto) e/o sostanze psicotrope all'interno del padiglione fieristico.
- La diffusione di polveri dovute a/taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione ed essere svolta all'esterno dei padiglioni avendo cura di non interferire con le strutture/mezzi/attività di altre ditte/lavoratori.
- Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività svolta deve essere effettuato dal singolo Appaltatore conformemente alla normativa vigente, trasportando il rifiuto stesso all'esterno del Quartiere Fieristico.
- Per quanto riguarda le corsie comuni, viene richiesto di prestare la massima attenzione e nel caso di utilizzazione delle corsie con particolari attrezzature quali PLE, carrelli, ecc. le stesse dovranno essere scortate a terra da un addetto.
- È sempre vietato il transito all'interno di aree terze, all'interno di zone delimitate interessate da lavorazioni di ditte terze che operano in quota.
- Poiché il luogo di lavoro è situato all'interno di un padiglione fieristico dotato di Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) e Piano di Emergenza Interno (P.E.I.), tutti i lavoratori e le aziende devono necessariamente rispettarne i contenuti in particolare:
 - Lasciare libere le uscite di emergenza da ostacoli;
 - Lasciare liberi da ostacoli i mezzi estinguenti quali estintori ed idranti;
 - Lasciare liberi i pulsanti di emergenza e non coprire la segnaletica di emergenza.

11.3 Obblighi dell'Espositore e di eventuali Soggetti Appaltanti

- Rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali.
- Aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con i propri fornitori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente.
- Aver verificato l'idoneità dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate e subappaltate secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.
- Aver verificato il rispetto della regolarità contributiva e assicurativa degli appaltatori.
- Aver reso edotte le imprese appaltatrici dei rischi presenti nel quartiere fieristico.
- Osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/2008.
- Tenere a disposizione presso lo stand copia della documentazione di cui ai punti precedenti per le eventuali verifiche degli Enti di Controllo.
- Sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.
- Incaricare i preposti delle imprese esecutrici di vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nel DUVRI redatti da ogni soggetto committente.



- Si prescrive il coordinamento continuo tra i preposti delle aziende affidatarie ed esecutrici per evitare interferenze tra le stesse e decidere le modalità di intervento e gli eventuali sfasamenti temporali e spaziali delle attività.

Nota: qualora gli appaltatori ritengano di dover avanzare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, provvederanno all'integrazione del presente DUVRI.

Inoltre, in caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti della presente valutazione dei rischi, per le quali si individuino pericoli/rischi di qualsivoglia tipo qui non contemplati, le attività devono essere arrestate e devono essere discusse tra le parti, le più idonee modalità per il superamento di dette sopravvenienze.

11.4 Attività svolte durante la manifestazione in presenza di pubblico

In caso di svolgimento delle attività con presenza di pubblico la ditta esecutrice dell'intervento, oltre al rispetto del regolamento ed a quanto indicato nei capitoli precedenti, dovrà delimitare le aree dei lavori e contattare l'ufficio tecnico o il responsabile della fiera qualora, per motivi di sicurezza, fosse necessario interdire alcune aree.

In caso di lavori all'interno degli stand fieristici la ditta esecutrice dell'intervento, prima di accedere all'interno di uno stand, dovrà mettere in atto la seguente PROCEDURA:

- Coordinarsi con il personale Promoberg, al fine di individuare gli spazi di lavoro;
- Avvisare il personale dello stand chiedendo di poter iniziare ad operare;
- Astenersi dall'effettuare attività od operazioni richieste dal gestore dello stand che risultino in contrasto con il Quaderno degli Espositori o con le indicazioni del personale Promoberg.

12 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE

Promoberg ha predisposto il Piano di emergenza ed evacuazione, in funzione delle attività che caratterizzano le varie manifestazioni che ospita. Il piano d'emergenza ha lo scopo di portare a conoscenza di quanti si trovino nel Quartiere, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "situazioni d'emergenza".

Sono state considerate "situazioni di emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate.

A tale scopo si precisa che gli eventi da considerare come "Stati di Emergenza" sono:

- evacuazione
- emergenza sanitaria
- incendio lieve (o principio di incendio)
- incendio grave (o incendio avanzato)
- crollo o cedimento strutturale
- minacce o atti di sabotaggio
- incidente in aree gestiti da terzi
- esplosioni
- fuoriuscita di gas
- calamità naturale
- black-out di quadri elettrici e/o trasformatori MT/BT
- fuga di animali (per alcune tipologie di manifestazioni che prevedono la presenza di equini e bovini).

Le Imprese e i lavoratori autonomi che operano all'interno della Fiera devono essere informati sui contenuti del Piano di emergenza all'atto della stipula del contratto e provvedere ad informare a loro volta eventuali subappaltatori.

Tenuto conto che l'efficienza di un "Piano di emergenza" dipende dalle risposte immediate e coordinate dei soggetti coinvolti nelle operazioni e che, per la natura stessa delle Manifestazioni, gli Espositori e i Visitatori non possono essere addestrati a tale evenienza, Promoberg ha predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

1. Salvaguardia delle persone,
2. Messa in sicurezza degli impianti di processo,



3. Compartimentazione e confinamento dell'incendio,
4. Protezione dei beni e delle attrezzature,
5. Risoluzione completa dell'emergenza.

In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, devono abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza.

Le norme comportamentali da adottare durante le emergenze sono riassunte nel quaderno espositori, e riportate nel seguito, precisando che:

- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, avvisando innanzitutto il Responsabile Servizio coordinamento emergenza che a sua volta attiverà i soccorsi necessari secondo il tipo di evento;
- l'emergenza deve affrontata con azioni sinergiche, comportamenti ordinati, in modo che chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori.

12.1 Norme comportamentali

In caso di allarme i lavoratori dell'Impresa appaltatrice devono:

- sospendere immediatamente le proprie attività,
- mettere in sicurezza, le proprie attrezzature,
- abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento,
- seguire le norme di comportamento vigenti nella struttura,
- seguire le istruzioni impartite dal personale Committente addetto alla gestione delle emergenze.

Il concessionario si deve attenere strettamente alle norme di sicurezza vigenti ed orientarsi all'interno dell'area in cui opera individuando, tramite le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio a disposizione. Il concessionario non deve mai interferire con l'operato degli addetti alla sicurezza e solo su eventuale richiesta di questi ultimi può mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

Inoltre, deve adottare in caso di emergenza i seguenti comportamenti:

- mantenere la calma;
- evitare di trasmettere il panico ad altre persone;
- prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento;
- attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza;
- abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando si ritiene di essere in pericolo;
- non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza ed in presenza del relativo ordine.

L'ordine di evacuazione dell'edificio (e di eventuale rientro nello stesso) è impartito unicamente dall'addetto al coordinamento dell'emergenza tramite impianto fonico.

In caso di evacuazione esistono 5 punti di raccolta. In particolare, sono presenti due punti di raccolta per padiglione ed il quinto è situato sul piazzale d'ingresso della Fiera.

Il preposto dell'Impresa appaltatrice deve occuparsi del proprio personale fino al raggiungimento del luogo di raccolta. Nel caso in cui tutto il personale non abbia raggiunto il punto di raccolta prestabilito, è sua cura comunicarlo al referente del quartiere fieristico o al Committente che a sua volta informerà il referente.

In nessun caso può procedere autonomamente alla ricerca di personale all'interno della struttura durante l'emergenza. Alcuni lavoratori dell'Impresa appaltatrice potrebbero essere chiamati ad essere di supporto alla squadra interna del Committente, in caso di allarme interromperanno tempestivamente le operazioni raggiungendo immediatamente il luogo di ritrovo designato mettendosi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.



12.2 Riferimenti telefonici utili

Centralino Fiera	035 32 30 911
Responsabile Servizio coordinamento emergenza	035 32 30 931
Numero Unico di Emergenza	112

In caso di emergenza, di qualsiasi natura, chi effettua le chiamate deve specificare:

- ubicazione dell'incidente (padiglione, area esterna, foyer, centro convegni);
- tipo di emergenza (incendio, crollo, evento traumatico, malore ecc.);
- entità dell'incidente (danni agli edifici, persone, ecc.);
- presenza di feriti ed indicazione del numero degli stessi;
- dati di chi chiama (cognome, nome eventuale numero telefonico);
- altre indicazioni utili richieste al momento.

IN CASO DI INCENDIO O SOSPETTO PRINCIPIO DI INCENDIO:

Essendo la Fiera dotata di impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di una propria squadra di vigilanza antincendio, presente durante i periodi di attività fieristica, al verificarsi di una situazione di pericolo, dovrà essere data comunicazione tempestiva alla squadra tramite i telefoni e gli avvisatori antincendio presenti nel quartiere fieristico:

Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione, ogni lavoratore deve evitare di correre o di urlare, non deve servirsi degli ascensori e deve dirigersi verso le uscite di sicurezza più vicine segnalate.

In caso d'incendio localizzato nella propria area di competenza i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, dopo aver dato tempestivamente l'allarme, se in possesso di idoneo addestramento e formazione, devono eseguire i primi interventi, mettendosi successivamente a disposizione della Squadra di Emergenza del quartiere.

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA (EVENTO TRAUMATICO, INCIDENTE, MALORE, ECC...):

La Fiera è dotata di un Punto di Prima Assistenza in grado di gestire le emergenze sanitarie con un'ambulanza e personale addestrato al Primo Soccorso. Al verificarsi di un infortunio, malore o emergenza sanitaria di qualsiasi altro genere, dovrà essere data tempestiva comunicazione al Centro di Prima Assistenza.

Al fine di rendere l'intervento del personale e dei mezzi di Primo Soccorso più efficace possibile, è necessaria la massima collaborazione per non intralciare le relative manovre di assistenza e non compromettere in alcun modo l'agibilità dei percorsi di emergenza. In caso d'incidente avvenuto nel luogo di lavoro, i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, dopo aver dato tempestivamente l'allarme, se in possesso di idoneo addestramento e formazione, devono prestare tutta l'assistenza necessaria all'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi organizzati.

USCITE DI SICUREZZA

Le uscite di sicurezza di ogni padiglione devono essere sempre mantenute libere e facilmente accessibili.

Eventuali materiali che ostruiscano tali corsie saranno rimossi, depositati presso i magazzini Promoberg e riconsegnati all'allestitore/espositore al termine della manifestazione.

Il divieto di fumo è esteso anche alla soglia delle uscite di sicurezza.

IMPIANTI E DOTAZIONI ANTINCENDIO

Tutti i padiglioni sono dotati di:

- impianto automatico di rilevazione incendi;
- impianto di segnalazione incendi a pulsante.
- impianto antincendio a pioggia (Sprinkler)
- cassette antincendio contenenti estintori e/o naspi e pulsanti d'allarme.

La collocazione dei presidi è indicata sulle planimetrie affisse all'interno della struttura.

Estintori, idranti ed ogni altro presidio presente all'interno della fiera devono essere costantemente accessibili ed immediatamente utilizzabili. È vietato coprire con sportelli o tendaggi i presidi antincendio. Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P.

Fatto salvo quanto sopra detto, qualsiasi intervento da farsi in adiacenza o in corrispondenza degli idranti antincendio deve essere concordato e autorizzato preventivamente da Promoberg.



12.3 Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire col loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

13 COSTI DELLA SICUREZZA

Per quanto attiene agli oneri della sicurezza riferibili alla gestione delle interferenze, quando presenti, essi sono indicati nei relativi contratti. Detti importi, nell'ambito dell'appalto, non sono oggetti di ribasso d'asta.

Tali costi fanno riferimento alle misure adottate per garantire la sicurezza del personale dai rischi interferenziali presenti durante le lavorazioni.

I costi per la sicurezza della manifestazione che rimangono esclusi, imputabili ai rischi interferenziali causati dalle attività degli Appaltatori, fanno riferimento a:

- Riunioni di coordinamento sicurezza
- Presidi delle aree soggette a criticità
- Delimitazione delle aree soggette a criticità
- Segnaletica di sicurezza

Di seguito si riporta la quantificazione analitica dei costi:

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	PREZZO COMPLESSIVO
Riunioni di coordinamento	8 ore	80 euro/ora	640 Euro
Delimitazione aree di lavoro	30 m	7,5 euro x 30 x pad.	450 Euro
Sopralluoghi di verifica	3	100 euro cad	300 Euro
Formazione personale	a corpo		500 Euro
TOTALE			1.890 EURO

14 CONCLUSIONI

Il DUVRI è relativo solo ai rischi residui dovuti alle interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi del art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) viene inserito nella documentazione di contratto. Quanto concordato e sottoscritto dalle parti nel presente documento ha validità immediata a partire dalla data di inizio delle opere e/o dell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Bergamo, li ___/___/_____



VALUTAZIONE DEI RISCHI

Assunzione responsabilità ex d.lgs 81/08

DICHIARAZIONE DI VALUTAZIONE RISCHI

Con riferimento all'allestimento presso la Fiera di Bergamo

concedendo atto di garanzia dichiariamo:

- di aver preso visione e accettato le disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andremo ad operare, le disposizioni ambientali, le misure e procedure di prevenzione ed emergenza da adottare

in particolare:

- di informare il nostro personale dipendente e in appalto che verrà ad operare presso la vostra sede;
- di assumerci la responsabilità dell'operato del suddetto personale, dipendente e in appalto;
- di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività e al lavoro che andremo a svolgere;
- che le imprese appaltate per i lavori risultano iscritte alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per le attività oggetto dell'impiego;
- che la nostra impresa e le imprese appaltate risultano disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere previste, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che la nostra impresa e le imprese appaltate sono in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritte presso l'INAIL e/o l'INPS (o equivalenti casse previdenziali);
- che il personale sarà dotato di tesserini di riconoscimento, conformi alla normativa vigente;
- che provvederemo ad informare il responsabile del servizio prevenzione e protezione Promoberg in merito ad eventuali rischi specifici della nostra attività, se diversi da quelli individuati dall'Ente nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze anche in merito ad attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa o che potrebbero risultare potenzialmente pericolose per la sicurezza del personale operante presso la fiera, del pubblico e di altre imprese presenti.

Bergamo, li __/__/____

(firma)



CONSEGNA DPI da indossare all'interno della struttura

 <input type="checkbox"/> Scarpa antinfortunistica	 <input type="checkbox"/> Giacca alta visibilità (per lavori sul piazzale)	 <input type="checkbox"/> Guanti da lavoro
--	--	--

Consapevole delle sanzioni che potranno essere elevate, in conformità al Contratto Collettivo di Lavoro, nonché nel rispetto delle disposizioni cogenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'appaltatore si impegna a vigilare affinché i propri lavoratori e gli eventuali subappaltatori indossino i necessari DPI che la specifica mansione richiede.

Bergamo, li __/__/____

(firma)

